

FLC CGIL: CORSI DI FORMAZIONE ABILITANTI E CONCORSI

Novità della riforma del reclutamento del PNRR

Quali tipologie di corsi verranno attivati:

1. **Percorsi formativi in ingresso abilitanti da 60 CFU**, a regime dal 2025, quando l'abilitazione costituirà titolo di accesso ai concorsi
2. **Percorsi formativi abilitanti da 30 CFU on-line**, per docenti già in possesso di abilitazione su altra classe di concorso o altro grado di istruzione o specializzati su sostegno
3. **Percorsi formativi abilitanti da 30 CFU** per docenti con tre anni di servizio presso le scuole statali o paritarie, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso e per coloro che hanno sostenuto la prova del concorso "straordinario bis".
4. **Percorsi formativi transitori da 30 CFU**, per i neo-laureati o per coloro che non hanno acquisito i 24 CFU entro il 31 ottobre 2022 e intendono accedere ai concorsi banditi entro il 2024; qualora si risulti vincitori di concorso, è prevista l'acquisizione dei CFU/CFA mancanti (vedi punto successivo).
5. **Percorsi formativi post-concorso da 30 o 36 CFU/CFA**, per coloro che partecipano ai concorsi e risultano vincitori senza aver conseguito preliminarmente l'abilitazione.

CORSI DI FORMAZIONE IN INGRESSO

Costi:

L'attuale versione del DPCM che regola le procedure di formazione abilitante prevede i seguenti costi massimi:

- **2.500 euro per i corsi da 60 CFU/CFA**
- **2.000 euro per i corsi da 30 CFU/CFA**

1. Corsi abilitanti da 60 CFU: organizzazione e accesso

Titolo di accesso: è quello che consente di insegnare una disciplina in una classe di concorso della scuola secondaria secondo la normativa vigente (qui [la nostra app](#) per la verifica dei titoli di accesso). Inoltre, possono accedere coloro che sono regolarmente iscritti a corsi di studio per il conseguimento dei medesimi titoli. Per gli iscritti ai percorsi di studio per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico l'accesso è subordinato all'acquisizione di 180 CFU. I CFU/CFA prescritti sono aggiuntivi rispetto a quelli del percorso universitario.

Riserva di posti: la norma prevede per i primi tre cicli dei percorsi abilitanti **una riserva di posti** per le seguenti categorie:

- coloro che hanno svolto **servizio presso le istituzioni scolastiche statali o paritarie per almeno tre anni**, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale si intende conseguire l'abilitazione, nei cinque anni precedenti

- coloro che hanno **sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria** di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto legge 73/21
- i **titolari di contratti di docenza nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione professionale** delle regioni.

Organizzazione corsi: per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025 i percorsi abilitanti di formazione iniziale possono essere svolti, a esclusione delle attività di tirocinio e di laboratorio, con modalità telematiche, comunque sincrone, in misura non superiore al 50 per cento del totale.

Struttura del percorso: è prevista l'acquisizione di almeno 10 CFU/CFA di area pedagogica, e inoltre attività di tirocinio diretto e indiretto non inferiore a 20 CFU/CFA. Per ogni CFU/CFA di tirocinio, l'impegno in presenza nelle classi non può essere inferiore a 12 ore.

Prova finale: consiste in una prova scritta e in una lezione simulata.

La prova scritta prevede **una sintetica analisi critica di episodi, casi, situazioni e problematiche verificatisi durante il tirocinio** diretto e indiretto svolto nel percorso.

La lezione simulata richiede **la progettazione**, anche mediante tecnologie digitali multimediali, **di un'attività didattica innovativa**, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute in riferimento al percorso di formazione iniziale relativo alla specifica classe di concorso

Focus ITP: fino al 31 dicembre 2024 i diplomi che danno accesso alle classi di concorso per **Insegnanti tecnico pratici (ITP)** rimangono **validi ai fini della partecipazione ai concorsi** (detti titoli, entro i medesimi termini, saranno quindi validi anche ai fini dell'accesso ai corsi abilitanti).

2. Percorsi formativi abilitanti da 30 CFU on-line per docenti abilitati su altro grado/classe di concorso oppure specializzati sostegno

I **docenti già in possesso di abilitazione** su altra classe di concorso o altro grado di istruzione o di **specializzazione su sostegno**, fermo restando il possesso del titolo di studio necessario con riferimento alla classe di concorso, **possono conseguire l'abilitazione** in altre classi di concorso o in altri gradi di istruzione attraverso **l'acquisizione di 30 CFU/CFA** del percorso universitario e accademico di formazione iniziale. I contenuti della formazione riguardano l'ambito delle metodologie e tecnologie didattiche applicate alla disciplina di riferimento. I percorsi possono essere svolti anche **mediante modalità telematiche sincrone**, esclusivamente presso i **Centri** che organizzano e impartiscono percorsi **accreditati** per la formazione abilitante.

3. Percorsi formativi abilitanti da 30 CFU

I docenti che abbiano maturato tre anni di servizio negli ultimi cinque presso le scuole statali o paritarie, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso e coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale del concorso "straordinario bis" (di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106), potranno conseguire l'abilitazione con corsi da 30 CFU/CFA.

4. Percorsi formativi transitori da 30 CFU per i neo-laureati o per coloro che non hanno acquisito i 24 CFU entro il 31 ottobre 2022

Sono richiesti per accedere ai concorsi banditi fino a fine 2024 agli aspiranti in possesso di idoneo titolo di studio che non hanno acquisito i 24 CFU/CFA entro il 31 ottobre 2022.

Qualora si risulti vincitori di concorso sono previsti ulteriori percorsi pari a 30 CFU/CFA da integrare dopo il concorso.

Nell'ambito dei 30 CFU/CFA è prevista l'acquisizione di competenze pedagogiche, didattiche e metodologiche e lo svolgimento di attività di tirocinio diretto.

5. Percorsi formativi da 30 o 36 CFU/CFA per i vincitori di concorso che hanno partecipato senza essere già abilitati

Questi corsi saranno attivati per coloro che partecipano ai prossimi concorsi senza abilitazione. Parliamo quindi di:

- docenti che partecipano con il titolo di accesso + 3 anni di servizio negli ultimi 5 nella scuola statale, di cui uno sulla classe di concorso specifica;
- di coloro che partecipano con il titolo di accesso + 24 CFU conseguiti entro il 31 ottobre 2022;
- di coloro che partecipano con il titolo di accesso + 30 CFU/CFA

Sono così articolati:

- 30 CFU per coloro che partecipano con il titolo di accesso + 3 anni di servizio negli ultimi 5 nella scuola statale, di cui uno sulla classe di concorso specifica;
- 30 CFU per coloro che partecipano al concorso avendo conseguito 30 CFU/CFA di cui al punto 4;
- 36 CFU per coloro che partecipano con il titolo di accesso + 24 CFU conseguiti entro il 31 ottobre 2022.

6. Formazione iniziale docenti nella provincia di Bolzano

Nella provincia autonoma di Bolzano, **la formazione iniziale dei docenti** della scuola secondaria potrà avvenire anche **mediante percorsi formativi abilitanti disciplinati e istituiti dalla giunta provinciale**

Già nel mese di settembre dovrebbero essere banditi due concorsi ordinari: quello per la scuola primaria e dell'infanzia e quello per la scuola secondaria.

Le procedure riguarderanno sia posti comuni/classi di concorso, che sostegno.

FOCUS CONCORSI

1. Concorso ordinario primaria e infanzia

Titoli di accesso posti comuni

Abilitazione ottenuta con:

1. **laurea in scienze della formazione primaria**
2. **diploma magistrale** con valore di abilitazione e diploma sperimentale a indirizzo linguistico conseguiti presso gli istituti magistrali entro l'anno scolastico 2001/2002, in particolare:
 - per la scuola **primaria**: titolo conseguito entro l'a.s. 2001/2002 al termine dei corsi quadriennali e quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997-1998, incluso il titolo di diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico di cui alla CM 11 febbraio 1991, n. 27;
 - per la scuola dell'**infanzia**, titolo conseguito entro l'a.s. 2001/2002, al termine dei corsi triennali e quinquennali sperimentali della scuola magistrale, ovvero dei corsi quadriennali o quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997/1998, incluso il titolo di diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico di cui alla CM 11 febbraio 1991, n. 27.

Titoli di accesso per il concorso su posto di sostegno

1. Specializzazione nel sostegno didattico per lo specifico grado.

Titoli esteri di abilitazione/specializzazione

Sono titoli di accesso purché abbiano ottenuto il riconoscimento; è altresì prevista la partecipazione con riserva purché gli aspiranti abbiano presentato istanza di riconoscimento entro il termine di iscrizione al concorso.

Prova scritta - voto minimo per superare la prova pari a 70/100

50 quesiti a risposta multipla in 100 minuti così suddivisi:

Posti comuni: 40 quesiti a risposta multipla su conoscenze e competenze in ambito pedagogico, psicopedagogico e didattico-metodologico, così distribuiti:

- dieci quesiti di ambito pedagogico;
- dieci quesiti di ambito psicopedagogico, ivi compresi gli aspetti relativi all'inclusione;
- venti quesiti di ambito metodologico didattico, ivi compresi gli aspetti relativi alla valutazione.

Posti di sostegno: 40 quesiti a risposta multipla inerenti alle metodologie didattiche da applicarsi alle diverse tipologie di disabilità, finalizzati a valutare le conoscenze e le competenze dei candidati relativamente ai contenuti e alle procedure volte all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

Posti comuni e di sostegno: 5 quesiti a risposta multipla sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue + **5 quesiti** a risposta multipla sulle competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento.

Prova orale - voto minimo per superare la prova pari a 70/100

Tempo massimo 30 minuti comprensivo di lezione simulata e accertamento della capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2.

Posti comuni: la prova accerta conoscenze e competenze sulla specifica tipologia di posto e le competenze didattiche generali, nonché la relativa capacità di progettazione didattica efficace - anche con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti; a tal fine, nel corso della prova orale si svolge anche un test didattico specifico, consistente in una lezione simulata.

Posti di sostegno: la prova valuta la competenza del candidato nelle attività di sostegno all'alunno con disabilità volte alla definizione di ambienti di apprendimento, alla progettazione didattica e curricolare per garantire l'inclusione e il raggiungimento di obiettivi adeguati alle possibili potenzialità e alle differenti tipologie di disabilità, anche mediante l'impiego didattico di tecnologie e dispositivi elettronici multimediali. Nel corso della prova orale si svolge altresì un test didattico, che consiste in una lezione simulata.

Titoli culturali e servizi: max 50 punti

Voto complessivo: il voto massimo è pari a 250 punti

Graduatoria: è composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti previsti dal bando di concorso, fatta salva l'integrazione, nel limite dei posti banditi, della graduatoria nella misura delle eventuali rinunce successivamente intervenute, con i candidati che hanno raggiunto almeno il punteggio minimo previsto per il superamento delle prove concorsuali.

Le graduatorie hanno validità annuale a decorrere dall'anno scolastico successivo a quello di approvazione e perdono efficacia con la pubblicazione delle graduatorie del concorso successivo. Resta fermo il diritto dei vincitori all'immissione in ruolo.

Idoneità all'insegnamento della lingua inglese: nella redazione dei quadri di riferimento per la valutazione della prova orale del concorso per i posti comuni e di sostegno nella scuola primaria, la Commissione nazionale di cui all'articolo 9, comma 3, individua il livello che consente al candidato di conseguire il titolo di idoneità per l'insegnamento della lingua inglese.

Riserva 30% dei posti per i triennialisti: è prevista una riserva del 30% dei posti per ciascuna regione e tipologia di posto, in favore di coloro che hanno svolto, entro il termine di presentazione delle istanze, un servizio presso le istituzioni scolastiche statali di almeno 3 anni scolastici, anche non continuativi, nei dieci anni precedenti, di cui uno nella tipologia di posto per la quale concorre.

2. Concorso ordinario della scuola secondaria

Titoli di accesso per i posti di docenti

1. Abilitazione per la specifica classe per la quale si partecipa, oppure
2. Titolo di accesso alla classe di concorso + 24 CFU conseguiti entro il 31 ottobre 2022, oppure
3. Titolo di accesso + 30 CFU, oppure
4. Titolo di accesso + 3 anni di servizio negli ultimi 5 nella scuola statale, di cui 1 nella classe di concorso specifica (per ogni annualità servono almeno 180 gg oppure servizio continuativo dal 1° febbraio agli scrutini)

Titoli di accesso per gli ITP

1. Abilitazione specifica, oppure
2. Diploma che dà accesso alla classe di concorso del tipo B (il titolo rimane valido fino al 31 dicembre 2024).

Titoli di accesso per il concorso su posto di sostegno

1. Specializzazione nel sostegno didattico per lo specifico grado.

Titoli esteri di abilitazione/specializzazione

Sono titoli di accesso purché abbiano ottenuto il riconoscimento; è altresì prevista la partecipazione con riserva purché gli aspiranti abbiano presentato istanza di riconoscimento entro il termine di iscrizione al concorso.

Due bandi di concorso

1. Il primo rivolto a coloro che possiedono l'abilitazione, la laurea più i 24 CFU o i tre anni di servizio.
2. Il secondo rivolto ai medesimi del primo e in aggiunta a coloro che avranno oltre al titolo di accesso i 30 CFU acquisiti nei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale.

In entrambi i concorsi per i posti di sostegno si parteciperà con la specializzazione.

Inoltre, per entrambi i concorsi, per i posti di ITP basterà il diploma che dà accesso alla classe di concorso.

Per i vincitori di concorso privi dell'abilitazione è previsto che completino il percorso formativo, stipulando un contratto a TD con termine 31 agosto e acquisendo nei percorsi di formazione i CFU necessari a raggiungere i crediti complessivi che danno l'abilitazione.

Prova scritta - voto minimo per superare la prova pari a 70/100

50 quesiti a risposta multipla in 100 minuti così articolati:

Posti comuni: 40 quesiti a risposta multipla su conoscenze e competenze in ambito pedagogico, psicopedagogico e didattico-metodologico, così distribuiti:

- dieci quesiti di ambito pedagogico;
- dieci quesiti di ambito psicopedagogico, ivi compresi gli aspetti relativi all'inclusione;
- venti quesiti di ambito metodologico didattico, ivi compresi gli aspetti relativi alla valutazione.

Posti di sostegno: 40 quesiti a risposta multipla inerenti alle metodologie didattiche da applicarsi alle diverse tipologie di disabilità, finalizzati a valutare le conoscenze e le competenze dei candidati relativamente ai contenuti e alle procedure volte all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

Posti comuni e di sostegno: 5 quesiti a risposta multipla sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue + **5 quesiti** a risposta multipla sulle competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento.

Prova orale - voto minimo per superare 70/100

Tempo massimo 45 minuti, comprensivo di lezione simulata e accertamento della capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2. Alla prova pratica, ove prevista, si attribuisce il punteggio in centesimi e il voto dell'orale è dato dalla media tra prova orale e pratica.

Posti comuni: la prova accerta conoscenze e competenze sulla disciplina e competenze didattiche generali, capacità di progettazione didattica efficace - anche con riferimento all'uso didattico di tecnologie e dispositivi elettronici multimediali. Nel corso della prova orale si svolge altresì un test didattico che consiste in una lezione simulata.

Posti di sostegno: la prova valuta la competenza del candidato nelle attività di sostegno all'alunno con disabilità volte alla definizione di ambienti di apprendimento, alla progettazione didattica e curricolare per garantire l'inclusione e il raggiungimento di obiettivi adeguati alle possibili potenzialità e alle differenti tipologie di disabilità, anche mediante l'impiego didattico di tecnologie e dispositivi elettronici multimediali. Nel corso della prova orale si svolge altresì un test didattico, che consiste in una lezione simulata.

Estrazione domande/tracce: Ciascun candidato estrae le domande disciplinari all'inizio della prova orale. La traccia da sviluppare per svolgere la lezione simulata è estratta 24 ore prima dell'orario programmato per la propria prova. Le tracce estratte sono escluse dai successivi sorteggi.

Titoli culturali e servizi: max 50 punti

Voto complessivo: il voto massimo è pari a 250 punti

Graduatoria: è composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti previsti dal bando di concorso, fatta salva l'integrazione, nel limite dei posti banditi, della graduatoria nella misura delle eventuali rinunce successivamente intervenute, con i candidati che hanno raggiunto almeno il punteggio minimo previsto per il superamento delle prove concorsuali.

Le graduatorie hanno validità annuale a decorrere dall'anno scolastico successivo a quello di approvazione e perdono efficacia con la pubblicazione delle graduatorie del concorso successivo. Resta fermo il diritto dei vincitori all'immissione in ruolo.

Riserva 30% dei posti per i triennialisti

È prevista una riserva del 30% dei posti per ciascuna regione, classe di concorso e tipologia di posto, in favore di coloro che hanno svolto, entro il termine di presentazione delle istanze, un servizio presso le istituzioni scolastiche statali di almeno 3 anni scolastici, anche non continuativi, nei dieci anni precedenti, di cui uno nella classe di concorso/tipologia di posto per la quale concorre. Ogni annualità corrisponde a 180 gg di servizio oppure servizio continuativo dal 1° febbraio agli scrutini, ai sensi della L. 124/99.